



Varese
RESPIRA
...se cambia!

Movimento 5 Stelle
Linee guida Varese
Programma 2016-2021



Presentazione

Il MoVimento 5 stelle è un MoVimento che nasce dal “basso”, composto da cittadini onesti, liberi, indipendenti, svincolati da blocchi di potere, ideologie del passato o di partito. In breve: siamo semplicemente cittadini bene informati, dotati delle giuste competenze e per questo “in MoVimento” per il raggiungimento del bene comune.

Abbiamo osservato, non senza sgomento, la degenerazione e il fallimento dei professionisti della politica. Ossia coloro che occupano anche all’interno dell’Amministrazione uscente la scena politico-istituzionale da oltre un decennio e che una volta conquistata la “poltrona” non la mollano più, costi quel che costi, soprattutto se in gioco ci sono idee e strategie nuove, apportatrici di modernità e innovazione che potrebbero farla traballare.

Così si perpetua dagli anni ‘70 il *modus operandi* della “casta”, disposta solo allo scambio di favori tra amici e amici degli amici, dove, in virtù di una distorta democrazia rappresentativa, il cittadino singolo o associato è un impiccio, e deve rimanere rigorosamente “fuori” dalla gestione della cosa pubblica.

Per contrastare questo malcostume della politica abbiamo deciso sei anni fa di non stare più a guardare dalla finestra come semplici spettatori. Abbiamo deciso di organizzarci e metterci in gioco per affrontare questa *Rivoluzione Culturale* messa in campo per il bene comune, per ridare speranza alle nuove e future generazioni e alle sorti del nostro territorio.

Questo cambiamento delinea ciò che noi definiamo un nuovo paradigma culturale, necessario ed inevitabile che deve portare tutti ad una maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri, ad una approfondita conoscenza della realtà e all’elaborazione di possibili soluzioni che non siano espressione di interessi individuali, ma che mirino al bene comune e all’interesse collettivo.

Tanto per cominciare...

Fin dai nostri inizi ci siamo trovati per strada, nelle nostre case, nei fondi commerciali di alcuni attivisti, nei bar e nelle circoscrizioni cittadine. Abbiamo organizzato banchetti di raccolta firme o di divulgazione delle nostre idee, ma anche attività volte a proporre progetti di Legge regionali e nazionali.

Tra le attività più importanti portate avanti dal gruppo di Varese, ricordiamo il Progetto di Risanamento del Lago di Varese, la battaglia contro la gestione privatizzata dell’acqua pubblica in provincia e la relativa mozione per la gratuità a Varese, la mozione per la tariffa puntuale dei rifiuti, quella per il RECENS21 (regolamento edilizio di ultima generazione), la proposta di legge per la trasparenza e la tutela dei garanti sui finanziamenti, la proposta di legge per il monitoraggio e la tutela del suolo.... e ovviamente gli eventi con i portavoce in Regione Lombardia e Parlamento del M5S.

Con questi ultimi manteniamo da sempre un filo diretto che ci ha consentito, nell’ultimo anno, di proporre il testo di alcune interrogazioni parlamentari riguardanti questioni legate al territorio Varesino, dal Masterplan Malpensa, all’opposizione del revamping dell’inceneritore ACCAM di Busto Arsizio, alla tutela dei lavoratori frontalieri e delle realtà produttive ed imprenditoriali locali, nonché ad organizzare numerosi convegni su temi di scottante attualità quale il referendum sull’Euro, il Trattato TTIP tra USA e UE, il progetto di legge sul *wistleblowing* e anticorruzione e gli eventi sul territorio per un adeguato smaltimento e recupero dei rifiuti.

Nel frattempo, con un Consigliere Comunale eletto nella scorsa legislatura, abbiamo continuato a seguire i lavori delle Commissioni Consiliari e del Consiglio Comunale, analizzando ogni punto all'Ordine del Giorno ed integrandolo con le varie istanze che ci venivano presentate, formando dei



gruppi di lavoro per approfondire ogni tema specifico, vagliando pregi e difetti delle varie soluzioni normative e cercando di formulare le nostre proposte nella maniera più aderente possibile alle necessità dei Cittadini.

Tanto per cominciare questi (e non altri) sono i nostri principi che ci consentono di guardare - a schiena dritta e a testa alta - verso il futuro. Con queste credenziali ci siamo rivolti a chiunque avesse avuto qualcosa da proporci (di utile e concreto) per i cittadini, ma prima del voto, intrattenendo senza pregiudizi o preconcetti, rapporti con le libere associazioni di cittadini sul territorio.

Presupposti fondanti: onestà, trasparenza e partecipazione

Da decenni assistiamo, dopo l'esito elettorale, alla scelta della Giunta Comunale del partito vincente sulla base di convenienze, amicizie, alleanze, scambi di favori e bacini elettorali: scelte che poi si traducono in decisioni che vanno a favore del Partito o della Lobby che le ha sponsorizzate, con gravi compromissioni alla trasparenza, alla meritocrazia e alla collettività.

Nei partiti tradizionali la spartizione delle ambite poltrone degli Assessori avviene DOPO le elezioni, a seconda di quanti voti ciascun partito ha portato alla coalizione, e il Cittadino non ha alcuna voce in capitolo.

Il MoVimento 5 Stelle di Varese vuole porre fine a questa consuetudine e tornare a mettere la competenza e il merito al centro delle scelte politiche.

I cittadini devono poter valutare totalmente e in piena trasparenza il MoVimento 5 Stelle di Varese conoscendo prima del voto comunale del 2016, il Programma Elettorale e il suo metodo di costruzione, la squadra dei candidati consiglieri comunali, Sindaco, Vice Sindaco, capolista, il metodo di scelta della Giunta.

La trasparenza deve essere il perno centrale sul quale si sviluppano tutti i metodi decisionali. Poiché la città ne ha bisogno come l'aria che respiriamo, vogliamo persone **COMPETENTI** e **INDIPENDENTI**, persone non iscritte ad alcun partito politico, persone anche **non necessariamente iscritte al Movimento 5 stelle**, ma che condividano con naturalezza e senza forzatura alcuna il programma 5 stelle riassunto nel seguente motto: "**Varese RESPIRA ... se cambia**".

Per questi motivi e nel rispetto della trasparenza e della partecipazione, abbiamo pubblicato **un apposito bando per la scelta di assessori e sceglieremo personalità che, sulla base dei loro curricula e delle loro specifiche competenze,** offriranno le maggiori garanzie alla collettività per portare a compimento con onestà il programma amministrativo 5 stelle in relazione all'assessorato per il quale il candidato avrà manifestato la propria scelta.

Presto l'onestà tornerà di moda e con essa la voglia di fare Politica nel senso nobile del termine, quella con la P maiuscola, ossia al solo scopo di operare per il bene comune. Dopo aver tanto tenuto la testa sott'acqua, siamo convinti che il cittadino presto tornerà a “*respirare*” e con lui tutta la Città. Si terrà finalmente in considerazione ciò che la cittadinanza - attraverso lo strumento della consultazione popolare - avrà da suggerire, a partire dalle più importanti opere pubbliche fino ai servizi per l'intera comunità.

Anche per questi motivi, chi di noi ha voluto mettersi in gioco per le prossime elezioni amministrative, si è sottoposto dichiarando di mantenere fede a un decalogo molto speciale che, per la logica che lo accompagna, può a buona ragione essere definito il compendio delle minime caratteristiche anti-casta e anti-opportunismi:

Requisiti richiesti ai nostri consiglieri

- non essere stati iscritti almeno negli ultimi tre anni a partiti politici o ad altri movimenti;
- essere iscritti al M5S (attraverso il portale nazionale del movimento);
- fedina penale pulita (nessuna condanna anche se non definitiva);
- non avere assolto in precedenza più di un mandato elettorale;
- riduzione di almeno il 15% del compenso relativo all'indennità di carica nel caso si venga nominati: Sindaco, Vice Sindaco o Presidente del Consiglio Comunale;
- non avere doppi incarichi all'interno del Comune o sue partecipate;
- rifiutare qualsiasi rimborso elettorale per la campagna elettorale;
- partecipare – una volta eletti - ad almeno l'80% delle attività consiliari;
- dare le dimissioni in caso di perdita dei requisiti necessari per le liste del MoVimento;
- ammettere le sole libere donazioni per la campagna elettorale, comunque da rendicontare.

Requisiti richiesti ai nostri assessori:

- Diploma di Maturità/Laurea;
- Buona conoscenza della lingua inglese;
- Assenza di condanne penali, anche non definitive e di procedimenti penali in corso, per qualsiasi tipo di reato;
- Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione: non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo oggettivo e non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico;
- Non essere stati candidati in organizzazioni partitiche negli ultimi tre anni;
- Non avere avuto tessere di partito negli ultimi tre anni;
- Non risultare candidato in altre liste durante le elezioni europee/ammin.ve 2014;
- Non essere iscritti alla Massoneria;
- Non ricoprire eventuali ruoli dirigenziali, non essere membri di consigli direttivi o partecipare ai consigli di amministrazione di aziende pubbliche o private che mantengano in essere rapporti di natura economica con il Comune;
- Non aver alcun legame di parentela con l'eventuale Sindaco o Candidati Consiglieri presenti nella lista del MoVimento 5 Stelle di Varese, ovvero parenti, affini o coniugi;
- Conoscere le linee guida per i punti di propria competenza del Programma “**Varese RESPIRA ...se cambia**”.

Riteniamo che solo con il superamento di questo primo vaglio a cui poi dovrà necessariamente accompagnarsi un profilo personale che contenga specifiche competenze e professionalità, si possa sperare di tornare a ridare credibilità al merito e alle capacità delle persone che si propongono di diventare per i prossimi cinque anni amministratori pubblici, mantenendo cioè la necessaria indipendenza da Lobby e Partiti.

Linee Guida del Programma Elettorale 2016-2021

Come nascono le proposte

Queste linee programmatiche nascono dall'ascolto di gruppi, associazioni, comitati, e anche dalla viva voce di singoli cittadini. Abbiamo voluto conoscere il loro pensiero e cos'avevano da dirci, suggerirci e anche da lamentarsi, perché anche dalle critiche si può con umiltà imparare, immaginare e progettare il futuro di una città.

Questo approccio ci ha consentito di consolidare l'attenzione all'ambiente, al rispetto della cosa pubblica, all'onestà, alla trasparenza e la necessità di tenere in ordine, senza consumare altro suolo con altro cemento, i conti pubblici e le strutture di cui la Città è già dotata.

Abbiamo imparato che questo è l'approccio indispensabile per tornare ad avere quel minimo di comprensibilità da parte dei cittadini che ci consente di affacciarci con credibilità alla finestra della proposta politica e al buon governo di una Città che guarda al futuro. Ma tutto questo significa avere voglia di imparare, dare ascolto, significa ri-partire dal basso, dare voce agli inascoltati e soprattutto a idee nuove, necessarie per la prosperità nostra e delle future generazioni.

Riteniamo che prima del superfluo occorra porre rimedio al necessario. E al necessario si fa fronte adottando politiche locali tese soprattutto a non far rimanere indietro nessuno, come il **Reddito di Cittadinanza Municipale** (<https://www.youtube.com/watch?v=kFMQF2qsLbQ>) che i 5 stelle di Varese (primi in Italia) quando andranno al governo della città istituiranno appoggiandosi al servizio di prossimità e al circuito del recupero alimentare.

Con questo ambizioso progetto (RCM) vogliamo azzerare gli sprechi entro i confini amministrativi della città e rafforzare le azioni in grado di valorizzare la capacità contributiva (art. 53 Costituzione) dei cittadini in difficoltà (e che non può essere solo economica) per la loro re-inclusione nel circuito del lavoro e della società.

I progetti che vengono calati dall'alto o che mirano al superfluo prima ancora che al necessario, troppo spesso non trovano riscontro né nella realtà dei fatti, né nelle aspettative dei cittadini. Per queste ragioni la loro trasformazione in sonori "fiaschi" diventa frequentemente cosa concreta, sperpero di denaro pubblico e, dunque, cosa da contrastare con decisione e risolutezza.

Per evocare il "fiasco" più evidente della uscente Amministrazione, e cioè il PGT (Piano di Governo del Territorio, l'atto politico più importante che un'amministrazione comunale compie durante il proprio mandato) costato ai varesini qualcosa come più di **600.000 euro**, basta andare a ritroso di un solo anno e vedere quante e quali delle aspettative contenute nell'ultimo strumento urbanistico, si siano di fatto tradotte in realtà.

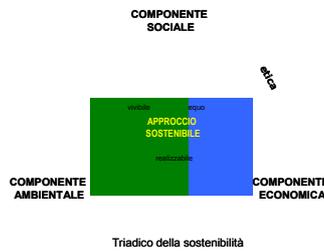
La Giunta Fontana non ha mantenuto la promessa di un Piano di Governo a zero consumo di suolo. Siamo infatti rimasti sgomenti quando abbiamo scoperto che nel bilancio preventivo del Comune per l'anno 2015 la previsione di incasso degli Oneri di Urbanizzazione, nonostante il trend fino al 2014 fosse stato inferiore ai 2 milioni di euro, è schizzata a più di **9,5 milioni** di euro. Forse vogliono cementificare al cittadino anche l'orto sotto casa? Semplicemente **incredibile!!** O meglio...**da irresponsabili!!**

L'attività di rigenerazione urbana con la naturalità del territorio varesino, tra i più straordinari in bellezza, condizioni climatiche e geografiche, deve puntare alla riqualificazione delle aree degradate e/o dimesse senza provocare altro consumo di suolo agricolo.

E che dire del Masterplan di Piazza Repubblica che - se tutto andrà per il meglio - costerà ai cittadini varesini e lombardi qualcosa come 34 milioni di euro? In un momento in cui il “problema casa” a Varese è più sentito che altrove in Lombardia, cosa è stato ottenuto per i cittadini? Un teatro che Varese aveva già, con lo spostamento di funzioni edilizie da una parte all'altra della città, condito con un po' di maquillage urbano molto discutibile.

Un'operazione che reputiamo un colossale sperpero di denaro pubblico, del tutto inconcludente ai fini delle dotazioni urbane. Infatti, la città di Varese non avrà nulla in più rispetto a quanto non avesse prima della messa in campo dell'enorme “operazione spreco” e che si compirà, tra l'altro, con un po' di immancabile speculazione edilizia. In buona sostanza potremmo inquadrare l'operazione del Masterplan come un ostinato e colossale capriccio del Sindaco che a fine mandato potrà dire di aver messo a segno il “trasloco urbano più costoso del secolo”.

Le politiche in 3D



A questo incredibile imbroglio noi però rispondiamo con la sostenibilità, quella vera, e non quella di cui oggi tutta la partitocrazia si riempie la bocca. Il nostro Programma ispirato dalla Carta di Firenze sottoscritta l'8 marzo 2009, dall'onesta e dalla lealtà verso il bene comune, è stato scritto dai cittadini per i cittadini. Nonostante questo assunto possa risultare inconcepibile

le nuove politiche in

per una partitocrazia autoreferenziale/ta, noi andiamo avanti per la nostra strada, che è quella che ci è stata indicata proprio da loro, i cittadini onesti, stanchi di essere presi in giro, e per questo siamo certi che riconosceranno, nella nostra voce, la loro voce.

I tempi della corsa all'opera pubblica più accattivante messa in campo per stupire (con l'artificio) i cittadini e guadagnarsi il loro favore nel governo delle Città, sono tramontati. Oggi abbiamo bisogno di più sobrietà nell'uso del cemento, della massima trasparenza negli appalti pubblici, di una maggiore incisività sulle riforme che conducano la Città ad intraprendere un nuovo paradigma.

Abbiamo bisogno come l'aria che respiriamo di un nuovo modello di sviluppo dove si realizzino le condizioni per riscoprire le migliori relazioni sociali, il senso di prossimità, di vicinato, la valorizzazione delle castellanze varesine, della comunità, del rispetto dell'Ambiente che ci circonda. Faremo tutto questo senza lasciare indietro nessuno.

A questo scopo il **Reddito di Cittadinanza Municipale (RCM)**, il **Quartiere Solare più Ecosostenibile d'Europa** (QSE in *housing* sociale con case attive), il progetto **GRECO** (Gratuita Ristrutturazione Edilizia CONDizionata), il **RECENS21** (Regolamento Edilizio e Certificazione Energetica Sostenibile del XXI secolo), la messa in campo di bandi e politiche virtuose eco-incentivanti (defiscalizzanti e antispreco), di partecipazione attiva e diretta come il **Servizio di Prossimità (SdP)**, il **Bando di Offerta Pubblica Sostenibile per l'Industria** (BOPSI per contrastare la delocalizzazione) e molto altro, saranno i pilastri su cui costruire un nuovo modello propulsivo per una Varese solidale e partecipativa.

Insomma, uno sviluppo sostenibile tridimensionale (3D), che sappia valorizzare e coniugare il sociale, con l'economia e con l'ambiente. A questo proposito se il bilancio comunale che ereditiamo non presenterà sorprese, a suon di eco-incentivi contiamo di incrementare sensibilmente l'investimento sul *welfare* municipale a favore dei cittadini, delle imprese, dei commercianti e dei rioni più virtuosi.

Una comunità locale degna di questo nome deve sostenere il cittadino operoso, onesto e di buona volontà, chiunque esso sia, indipendentemente dall'estrazione sociale, dal pensiero politico, dall'orientamento religioso o sessuale, senza distinzioni di genere o di età. Il tempo degli intralazzi con gli "amici degli amici", dello sperpero di risorse naturali ed economiche deve finire.

Deve iniziare un *tempo nuovo*, dove l'azione virtuosa, sostenibile, deve essere incentivata e premiata, e non mortificata. Tutto ciò sta anche alla base del principio di sussidiarietà citato dall'art. 118 della nostra Costituzione, che ancora oggi rimane tra le migliori che siano mai state scritte.

Il nostro motto: Varese RESPIRA ... se cambia

Ci siamo organizzati in gruppi di lavoro per vagliare le istanze e i desideri che di volta in volta ci venivano presentati all'incontro con la gente nei banchetti e nelle Agorà. Siamo andati per le strade e nelle piazze della città a raccogliere firme per progetti ambientali, o più semplicemente per la divulgazione di idee e mozioni comunali di interesse generale (Zero Rifiuti, Zero Polveri Sottili, Acqua Pubblica, Salviamo il Lago, ecc..). Ebbene ci siamo resi conto che:

“Varese non ha bisogno di nuove strade, non ha bisogno di nuove rotatorie, di nuovi parcheggi, di superflue o contestate opere pubbliche, Varese non ha bisogno di consumare altro suolo con altro cemento; Varese ha solo bisogno di un'aria nuova, foriera di onestà, modernità e innovazione nel conservare bene ciò che già esiste. In breve: “Varese RESPIRA ...se cambia”.



Respirare significa rimanere in salute, e quindi evoca stati d'animo e sentimenti emozionali di sollievo, gioia, felicità ed essenzialità e poiché la qualità della vita è condizionata dal nostro modo di respirare, che a sua volta dipende dalla qualità ambientale del territorio in cui viviamo, abbiamo voluto dedicare l'essenzialità del respiro alla nostra Città: “**Varese RESPIRA ...**”. Una sorta di auspicio e augurio rivolto ai prossimi amministratori, affinché le nuove e future generazioni possano godere di sane condizioni qualitative di vita, gioia, felicità, stabilità ed essenzialità, avendo memoria di come i loro padri l'abbiano fin qui amorevolmente preservata.

Per dare vita a tale auspicio occorre tuttavia che vi sia un cambiamento nella conduzione e gestione delle politiche ambientali, sociali ed economiche del territorio varesino, ecco perché “**Varese RESPIRA**” si completa col monito “**... se cambia**”, che è anche auspicio. L'immagine qui sotto riportata riassume e semplifica in un unico “messaggio visivo” l'impianto portante di quel che vorrebbe essere la proposta programmatica per l'impegno elettorale cittadino del 2016.

Se ti riconosci nel nostro Programma e pensi di possedere particolari capacità da mettere a disposizione della collettività, partecipa alla selezione prevista dal bando pubblicato...saremo lieti di averti nella nostra squadra.

MOVIMENTO
★★★★★
BEPPEGRILLO.IT

VARESE RESPIRA ... se cambia!

RESPIRA

- ridurre le tasse comunali ai virtuosi**
- co-Sostenibilità:** ambientale, urbanistica, edilizia, mobilità, connettività, stellatura, GRECO, QSE, agricoltura, alimentazione
- ostegno al lavoro, al reddito e al welfare municipale**
- partecipazione:** la sovranità della città torni ai varesini
- stituzione del Reddito di Cittadinanza Municipale**
- ifiutiZero – obiettivo 80% RD**
- acquaPubblica – obiettivo 50 lt/die gratuiti per tutti i virtuosi**

opere pubbliche in natura
per i propri onibedi a e e
n mondo in en i ai i

Cosa deve cambiare?

Per affrontare concretamente i problemi della Città e dei varesini, in chi ci governa deve assolutamente cambiare:

- **Lo spirito** deve essere “innovatore”, deve esser quello di mettersi con dedizione e convinzione al servizio del cittadino, come accade nelle tante attività di volontariato, e non della “casta”.
- **L’atteggiamento** deve essere quello dell’ascolto e dell’esecuzione della volontà dei cittadini (volontà popolare) e non della “casta”. Come l’ausiliario del traffico lo è del corpo di polizia locale, l’amministratore pubblico deve diventare l’ausiliario dei cittadini e non della partitocrazia, come oggi purtroppo avviene.
- **L’approccio** deve essere quello della Comunità, dell’Onestà, della Solidarietà e della Sostenibilità, che non sono fatte solo di denaro, economia e finanza, oltre che dagli egoismi che da tali trappole scaturiscono:

<https://www.youtube.com/watch?v=djoiLLUKK1s>

- **La politica** deve essere partecipata e lungimirante, in un certo senso “visionaria”, non legata ad ideologie, ma a idee utili a noi cittadini e alle future generazioni Deve aiutare e incentivare il

cittadino (non vessarlo), nelle sue difficoltà qu
intraprendere percorsi virtuosi verso il risanamento e
educandolo a coniugare nel migliore dei modi e sopra
economia e ambiente.

Tra le tante cose che vorremmo offrire ai nostri cittadini (e in questo programma ne vengono descritte molte) ve ne sono alcune che per noi rappresentano delle essenzialità, proprio come l'atto da noi proposto del "respirare". Riteniamo che esse costituiscano azioni imprescindibili senza le quali non sia possibile ottenere né un'efficace azione innovativa di governo, né alcuna virtuosità a beneficio dell'ambiente e del cittadino. Queste sette azioni, contenute nella parola RESPIRA, mirano ad un unico (ma non solitario) obiettivo strategico, ossia perseguire lo sviluppo sostenibile.



Azioni di sistema defiscalizzanti



Per quanto di competenza del Comune, siamo decisi ad introdurre a Varese, un'apposita e innovativa premialità a favore del cittadino che, con merito, dimostrerà di aver conseguito elevati gradi di sostenibilità per l'abitare, la mobilità urbana, e anche per la convivenza sociale di prossimità. Gli incentivi si tradurranno in concrete forme di detassazione locale volte a diminuire gli sprechi di risorse naturali, le emissioni inquinanti in atmosfera, sostenere l'utilizzo di materiali naturali per l'edilizia, l'economia locale, la sicurezza di prossimità, e molto altro

riscontrabile in appositi regolamenti e specifiche azioni sostenibili.

Ad ogni cittadino che grazie ai suoi comportamenti virtuosi e sostenibili si sarà reso meritevole, verrà consegnata dal Comune la Eco-Card (ricaricabile) sottoforma di tessera magnetica valevole per la città. Sulla carta sarà caricato un credito/bonus commisurato al comportamento sostenibile conseguito, che potrà essere speso (fino ad esaurimento del credito) per pagare qualsiasi tributo o tariffa locale, dall'abbonamento per il trasporto cittadino alla TASI+TARI+IMU, ecc. La Carta avrà implementazioni del Circuito includendo: operatori commerciali (anche per l'acquisto di libri scolastici e farmaci), distributori di energia (con procedura ISEE dettata dal AEEGS). Le premialità verranno concesse al singolo cittadino ma saranno usufruibili anche dal nucleo familiare di appartenenza, ed attuano il principio di sussidiarietà contemplato dall'art. 118 della Costituzione Italiana. Anche il Reddito di Cittadinanza Municipale sarà ispirato ed elargito con queste modalità.

La rivoluzione "copernicana" anche per Varese è arrivata ...

...ognuno pagherà per quanto inquina e sarà incentivato per quanto disinquina, e lavorerà con più dignità e soddisfazione per la sua comunità.